

# “Donne per la pace”, mostra di manifesti pacifisti

Inaugura **martedì 3 marzo** alle ore **17**, alla sala E. Possati nel Complesso del Baraccano in via S. Stefano 119 a Bologna, la mostra **“Donne per la pace”**, una serie di manifesti pacifisti sull’attivismo femminile. Saranno presenti per i saluti la presidente del Quartiere S. Stefano Rosa Maria Amorevole e l’assessorato all’Educazione e all’Istruzione del Comune di Bologna.

Inoltre **domenica 8 marzo** alle **15** si terrà **“Omaggio alle donne. Parole e musica”** con interventi di donne rappresentanti associazioni femminili e pacifiste con accompagnamento musicale.

La mostra è curata dal **Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale** ed è composta da una **sessantina di manifesti** stampati negli ultimi sessant’anni, di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno, conservati presso la Casa per la Pace “La Filanda”.

L’**obiettivo** è di far conoscere o riportare alla memoria eventi, iniziative, figure chiave che hanno contrassegnato la storia delle donne e dei loro movimenti per difendere e conquistare diritti umani equalitari, oltretutto per migliorare le condizioni di lavoro e di vita delle loro comunità.

La mostra è suddivisa in **cinque sezioni** di argomento diverso: diritti, lotte, premi Nobel, convegni e istituzioni.

Si concluderà l’esposizione **venerdì 13 marzo**.

Per informazioni e visite guidate su prenotazione, contattare: [fiorellamanzini@libero.it](mailto:fiorellamanzini@libero.it)

---

# Trancityons: le donne nello spazio urbano

**Giovedì 15 gennaio** nell'aula **Ardigò** di Palazzo Hercolani in Strada Maggiore 45 a Bologna si terrà dalle **9.30** alle **17.30** l'evento "**Trancityons: le donne nello spazio urbano**", un workshop a cura di MondoDonna sul ruolo delle donne nello spazio urbano e sulle strategie per rendere le città luoghi sicuri e accessibili.

La giornata di lavoro, articolata in una sessione mattutina e in una sessione laboratoriale pomeridiana, offrirà sia strumenti teorici sia momenti di confronto in tavoli di lavoro tematici. Il workshop è rivolto a studente universitarie, professori e ricercatrici in ambito accademico, assistenti sociali, educatrici ed educatori sociali, operatrici dei centri antiviolenza, professionisti della pianificazione urbana e territoriale e tutte le persone che a vario titolo si interessano dei temi trattati.

La partecipazione è **gratuita**, ma è necessario iscriversi.

[Programma completo >>](#)

[Per iscrizioni >>](#)

---

# Verso un Atlante di Genere: camminata esplorativa in zona universitaria

Mercoledì 26 giugno, in orario serale, avrà luogo una camminata esplorativa in zona universitaria, parte del progetto del Comune di Bologna “Verso un Atlante di Genere: Prospettive femministe per costruire città sicure”. Questo evento aperto a tutti, mira a **incorporare una prospettiva di genere nella progettazione dello spazio urbano**, analizzando la vita quotidiana attraverso l’osservazione, l’esperienza diretta e la partecipazione attiva delle donne e delle soggettività queer.

Le camminate esplorative rappresentano uno strumento metodologico essenziale per comprendere e migliorare la fruibilità e la sicurezza degli spazi pubblici. Queste iniziative permettono di verificare direttamente sul campo quali elementi contribuiscono alla percezione di sicurezza e come si possa incentivare una pianificazione urbana inclusiva, capace di accogliere tutte le diversità di corpi e bisogni.

I gruppi di camminata saranno composti da circa 25 persone, tra cui figure tecniche e amministratori pubblici, per garantire una varietà di prospettive e competenze. La selezione dei partecipanti avverrà in modo da assicurare una rappresentanza eterogenea per età, provenienza, responsabilità di cura, identità di genere e orientamento sessuale. **Chi desidera partecipare può candidarsi compilando un [modulo di iscrizione](#) entro il 2 giugno.**

**Prima della camminata esplorativa, è previsto un incontro preparatorio l’11 giugno, dalle 18 alle 20, nella sala Futura di via Santo Stefano 119/2.** Questo incontro sarà fondamentale per la costruzione del percorso esplorativo. Successivamente,

a luglio, si terrà una riunione conclusiva online per ricapitolare le osservazioni e i dati raccolti durante l'evento.

L'area della zona universitaria è stata selezionata sulla base di una raccolta dati sulla percezione di sicurezza in città, condotta nei mesi precedenti tramite questionari e altre forme di indagine. Questa scelta metodica garantisce che le problematiche affrontate siano rilevanti e basate su esperienze reali dei cittadini.

Il progetto "Verso un Atlante di Genere" è realizzato in collaborazione con diverse organizzazioni, tra cui Period Think Tank, Sex & the City APS, Casa delle Donne per non subire violenza, SOS donna e la Città Metropolitana di Bologna, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. La sinergia tra enti pubblici e associazioni no profit sottolinea l'importanza e l'impegno condiviso verso la costruzione di città più sicure e inclusive per tutti.

---

## **Online uno dei primi video di donne con disabilità in Italia: "Non sto parlando di nessun'altra"**

articolo di Simona Lancioni [per Informare un'H](#)

Sono tanti gli aspetti relativi alla disabilità sui quali l'[AIAS Bologna](#) (Associazione Italiana Assistenza Spastici) ha **precorso i tempi** proponendo iniziative audaci e innovative. Così è stato anche per i temi legati alla

condizione delle **donne con disabilità**. Viene da fare questa considerazione rivedendo il video **“Non sto parlando di nessun'altra”**, realizzato dalla regista **Maria Cristina Lasagni**, e curato da un gruppo di donne con disabilità del [Centro Documentazione Handicap](#) e della stessa AIAS bolognese, ora che è stato messo online (è visibile a [questo link](#)). Si tratta di un cortometraggio della durata di 17.44 minuti presentato in occasione del convegno nazionale **“Al silenzio, all'imbarazzo, all'invisibilità: tra femminile e handicap”** organizzato, a Bologna, dall'AIAS locale in collaborazione con il Progetto Donna del Comune ospitante, **il 28 febbraio 1991**.

Da un punto di vista tecnico le immagini che sono giunte sino a noi non sono di alta qualità, essendo state riversate da un VHS (acronimo di *video home system*, le vecchie videocassette) grazie al prezioso lavoro di recupero di **Marino Lagorio, Luca Malvicini** e **Gianfranco Caramella**, ma i contenuti hanno **ancora qualcosa da dirci**. Le storie di donne con e senza disabilità indagano tre aree – **lo sguardo, la diversità e l'amore** –, con un intreccio narrativo volutamente studiato per rendere difficile comprendere chi sia disabile e chi no, a meno che non sia la stessa donna a dichiararlo. Tutte loro si autorappresentano in un racconto corale che tende trascendere le differenze.

Anche il convegno, uno dei primi realizzati in Italia su questi temi, fu di altissimo spessore. Vi parteciparono, tra le altre, **Rosanna Benzi, Miriam Massari, Clara Sereni, Maria Cristina Pesci, Carla Gallo Barbisio, Giuliana Ponzio, Paola Galli**. L'intervento di Rosanna Benzi, che partecipò con un video nel quale già allora parlava di «**un doppio tipo di emarginazione**, come donna e come handicappata», è anch'esso disponibile online su YouTube (sottotitolato) a [questo link](#) (lunghezza: 8.18 minuti), mentre gli atti del convegno furono pubblicati su Rassegna Stampa Handicap (n. 9, settembre 1991), ma al momento non sono disponibili online.

Sono invece liberamente fruibili gli atti, curati da **Valeria Alpi**, del quasi omonimo convegno "**Al silenzio..., all'imbarazzo..., all'invisibilità. Tra femminile e disabilità**", realizzato dall'AIAS Bologna il **3 marzo 2007** (essi sono pubblicati a [questo link](#)). Anche qui figure che sono punti di riferimento, la stessa Valeria Alpi, Maria Cristina Pesci, Emilia Napolitano, e tante altre.

Molte cose sono cambiate dagli anni '90 in poi. Oggi è più frequente che si parli in pubblico della doppia discriminazione (ossia della *discriminazione multipla*) delle donne con disabilità. Il termine handicap è sparito, e la disabilità è intesa in termini relazionali e di diritti umani. Ma le donne di ieri e di oggi, disabili e non, devono ancora fare i conti con gli sguardi, la diversità e l'amore, mentre cercano di dare forma alla propria autonomia e alla propria identità. (*Simona Lancioni*)

*Si ringrazia Andrea Pancaldi per la segnalazione.*

### **Per approfondire:**

Sito di [AIAS Bologna](#) (Associazione Italiana Assistenza Spastici).

[Tra femminile e disabilità](#): pagina del sito dell'AIAS Bologna da cui è possibile fruire sia del video "Non sto parlando di nessun'altra" di Maria Cristina Lasagni, sia di quello con l'intervento di Rosanna Benzi al convegno "Al silenzio, all'imbarazzo, all'invisibilità: tra femminile e handicap" del 1991.

Sezione del centro Informare un'h dedicata al tema "[Donne con disabilità](#)".

---

# Unione di forze: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Parri insieme per gli studi di genere

Bologna, terra di storia e cultura, vede un'alleanza tra due istituzioni culturali di rilievo: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Storico Parri. Questa collaborazione segna l'inizio di un nuovo capitolo nel panorama degli studi di genere, unendo le risorse e gli spazi delle due istituzioni per presentare ricerche e lavori che trattano la storia delle donne e dei generi.

Il debutto di questa collaborazione avviene **venerdì 15 marzo alle ore 17** alla sala Berti Arnoaldi dell'Istituto Parri, situata in via S. Isaia 20. L'evento sarà caratterizzato dalla presentazione del volume *"L'aborto. Una storia"*, curato da Alessandra Gissi e Paola Stelliferi e pubblicato da Carocci nel 2023. Il volume offre una prospettiva storica sull'approvazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, evento che ha segnato un momento cruciale nella storia italiana. All'incontro interverranno esperti del calibro di Alessio Gagliardi e Paola Rudan dell'Università di Bologna, e Paola Stelliferi dell'Università di Padova, moderati dalla responsabile dell'Archivio di Storia delle Donne, Elena Musiani.

L'obiettivo di questa partnership è quello di amalgamare due cicli di incontri distinti: "Sul filo delle carte", organizzato dall'Archivio di Storia delle Donne di Bologna, e "'900 Storie", proposto dall'Istituto Storico Parri, dedicato alla storia contemporanea. Gli appuntamenti si terranno

alternativamente presso le due sedi e vedranno la partecipazione di storici e storiche di fama, in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche (SIS).

A coordinare questo ambizioso progetto sono Elena Musiani per l'Archivio di Storia delle Donne e Toni Rovatti per l'Istituto Storico Parri Bologna. "Con grande soddisfazione diamo avvio a questa collaborazione", dichiarano le coordinatrici scientifiche, "per arricchire con sguardi plurali la dimensione di genere in prospettiva storica".

Il secondo appuntamento è già fissato per il 16 maggio, con un pomeriggio seminariale dal titolo "Femminismi e Ricerca Storica: Risultati e Nuove Prospettive". Un'opportunità imperdibile per approfondire le tematiche legate ai movimenti femministi e alla ricerca storica contemporanea.

Questa collaborazione promette di aprire nuove porte nel mondo degli studi di genere, offrendo un terreno fertile per lo scambio di idee e la promozione della diversità di prospettive.

---

## **Women Rise: al via due progetti per l'empowerment e il benessere di donne NEET e donne caregiver**

L'Associazione di donne per le donne "Armonie" di Bologna avvia il progetto Women Rise, dedicato da un lato alla mobilitazione e valorizzazione delle risorse di giovani donne NEET (Risorse di Empowerment) e dall'altro lato di

donne CAREGIVER (Risorse di Cura).

Il progetto verrà realizzato grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e prevede la collaborazione con diverse realtà del territorio, tra cui: LIFE SKILLS® ITALIA, ADHR formazione e ADHR Group e l'Associazione Mano nella Mano.

La parte di progetto "Risorse di Empowerment" coinvolgerà donne NEET, cioè giovani adulte di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non sono inserite in percorsi scolastici, di formazione e di lavoro (Not in Employment, Education or Training) che rischiano di sperimentare una condizione di invisibilità, esclusione e stigmatizzazione sociale.

Per iscriversi:

<https://forms.gle/Yo1wcUJhMmuGhmhh7>

La parte di progetto "Risorse di Cura" vede invece coinvolte le caregiver, le donne inattive tra i 18 e i 29 anni, e le donne anziane del territorio, accomunate da una condizione di marginalizzazione e invisibilità all'interno della società.

Verrà attivato un gruppo AMA (Auto Mutuo Aiuto) che consentirà alle caregiver di ritrovarsi per un periodo di 8 mesi (febbraio-dicembre) in incontri facilitati da una psicoterapeuta dell'associazione Mano nella Mano.

Per informazioni:

[armoniewomenrise@gmail.com](mailto:armoniewomenrise@gmail.com)

tel. 051548151

[www.armoniedonnebologna.it](http://www.armoniedonnebologna.it)

---

# **Think4Future Labs: un percorso formativo online per donne in cerca di opportunità occupazionali**

AICS Bologna lancia il suo nuovo progetto, Think4Future Labs, un percorso formativo online progettato appositamente per le donne che si trovano in cerca di occupazione, in cassa integrazione o impegnate nella delicata fase della maternità. Con un focus mirato sullo sviluppo delle competenze trasversali, questo corso offre un'opportunità unica per accrescere le proprie capacità e reinventarsi professionalmente.

Il percorso formativo si snoderà attraverso 9 incontri, che si terranno ogni mercoledì dalle 10:00 alle 12:00, a partire dal 28 febbraio 2024. Grazie alla flessibilità del formato online, le partecipanti avranno la possibilità di accedere ai contenuti formativi da qualsiasi luogo, eliminando le barriere geografiche e garantendo una maggiore accessibilità.

Per partecipare e per ulteriori informazioni, è possibile contattare [progettazione@aicsbologna.it](mailto:progettazione@aicsbologna.it) e prenotare il proprio posto.

---

## **Riapre la Scuola delle Donne**

# del Pilastro

Mercoledì 22 novembre riapre la Scuola delle Donne del Pilastro, in via Panzini 1, ogni mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30.

Oltre a corsi di italiano e di cucito, la Scuola vuole porsi come luogo di aggregazione, coesione sociale e solidarietà. I corsi sono aperti a donne di qualsiasi età.

**Per iscrizioni:** rivolgersi a Fulvia Antonelli, referente dell'[Associazione CESD](#), [fulvia.antonelli@yahoo.it](mailto:fulvia.antonelli@yahoo.it), cell. 3701190831.

---

## **“The women are present”: la call per un murale sul contributo delle donne alla vita cittadina**

“The women are present” è il titolo del bando lanciato dall'associazione **Dry-Art**, con il supporto di **Serendippo APS** e la collaborazione di **Quartiere San Donato-San Vitale, Acer Bologna e Fondazione Innovazione Urbana**, una call per artisti/e chiamati/e a ideare un **murale** da realizzare sulla parete esterna della sede di Dry-Art, **Casa Isabella**, in via Isabella Andreini 31/A a Bologna.

Possono partecipare **artiste, artisti o collettivi** sul tema della **presenza attiva femminile** nella vita cittadina che renda visibile il **contributo delle donne** alla costruzione di

una **città accogliente** e non discriminante.

L'opera dovrà tenere conto dell'osservazione della vita cittadina che si svolge nell'area della sede di Dry-Art, così come delle attività che hanno luogo al suo interno: laboratori per l'infanzia, corsi di formazione, giochi per la prevenzione delle ludopatie, sportello di assistenza digitale, supporto mamma-bambino/a, consulenze sulla salute di genere, etc.

All'artista selezionato/a andrà un **premio di 1000 euro**.

[Scarica il bando e le modalità di partecipazione >>](#)

---

## **“Ventuno: le donne che fecero la Costituzione” – Una narrazione appassionante delle eroine dell'Assemblea Costituente**

Nel 75° anniversario della Costituzione italiana, un libro che getta luce sulle storie coraggiose e spesso dimenticate delle ventuno donne che fecero parte dell'Assemblea Costituente verrà presentato nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, in Piazza Maggiore, a Bologna, **domenica 24 settembre alle ore 16.30**. L'incontro coinvolgerà gli autori Angela Iantosca e Romano Cappelletto, e sarà moderato da Livia Turco, presidente della Fondazione “Nilde Iotti”. L'evento fa parte del programma del Festival Franceseano.

**“Ventuno. Le Donne che fecero la Costituzione”** è un libro che

racconta la storia di queste ventuno donne straordinarie che, con dedizione e coraggio, contribuirono alla creazione della Costituzione italiana. Il libro è rivolto principalmente agli studenti delle scuole secondarie, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla fondamentale figura della donna nella storia politica e sociale del paese.

Il testo, pubblicato in occasione del 75° anniversario della Costituzione italiana, offre un'affascinante prospettiva sulle vite e le battaglie di queste donne che, nonostante abbiano sacrificato spesso la loro vita privata e familiare, hanno lottato per un Bene superiore. Il libro è stato arricchito dalla prefazione di Livia Turco, che offre una prospettiva ancora più approfondita sul ruolo delle donne nella società italiana.

“Ventuno” è un'opportunità di riscoprire e onorare queste eroine della storia italiana, donne provenienti da sfondi politici e culturali diversi, ma accomunate dalla partecipazione alla lotta partigiana e antifascista. La loro voce risuona nelle pagine del libro, offrendo una narrazione appassionante che permette al lettore di conoscere meglio le protagoniste spesso dimenticate della Costituente.

---

## **Donna Vita Libertà: la manifestazione in solidarietà alle donne iraniane**

Il Comitato per la difesa della vita e della libertà in Iran e Donne per Nasrin per “Donna Vita Libertà” invita alla partecipazione alla Manifestazione di **sabato 16 settembre**, (corteo con **partenza alle ore 9.45 da Piazza XX Settembre**, con

arrivo previsto alle ore 10.30 in Piazza Nettuno) in solidarietà alle donne e alla popolazione iraniana a un anno dalla morte della 22enne curda iraniana Mahsa Jina Amini.

La ventiduenne Mahsa Jina Amini è deceduta dopo tre giorni di coma, dopo essere stata arrestata a Teheran il 13 settembre 2022 dalla cosiddetta “polizia morale” del regime iraniano ed essere stata selvaggiamente picchiata per aver indossato l’hijab in modo ritenuto troppo allentato per la comparsa di una ciocca di capelli.

La sua morte ha scatenato in Iran le proteste contro la dittatura del regime per rivendicare la libertà delle donne iraniane e di tutto il popolo iraniano.

Alle proteste partite dalle donne iraniane hanno preso parte centinaia di migliaia di cittadini iraniani di tutte le componenti sociali, si sono estese nella quasi totalità delle province iraniane e in oltre 120 città, portando a centinaia di morti tra i manifestanti, tra i quali molti minori e decine di migliaia di arrestati.

La protesta si è estesa in tutto il mondo e anche in Iran non è mai cessata.

---

**“La grande disuguaglianza”:  
una tre giorni per  
approfondire il tema delle**

# disparità di genere

Il Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana compie un anno e festeggia con una tre giorni di incontri per conoscere progetti, presentare proposte, condividere azioni, prendersi cura dell'uguaglianza.

Parità di genere tra l'Italia e l'Europa, urbanistica e genere, disuguaglianza e lavoro, partecipazione delle donne: questi e molti altri i temi che verranno affrontati, con la partecipazione tra gli altri di Matteo Lepore, sindaco della Città metropolitana di Bologna, Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Zaida Muxi Martinez, architetta e urbanista, insieme a figure europee, nazionali e locali, esponenti di parti sociali, associazioni e istituzioni.

[Programma completo >>](#)

[Per iscriversi >>](#)

---

## Nasce l'Atlante della salute sessuale, riproduttiva, materna, infantile e adolescenziale nel mondo

Ogni due minuti una donna muore nel mondo per cause risolvibili legate a parto e gravidanza; il 45% degli aborti praticati nel mondo non sono sicuri; 1 ragazzo su 3 pensa che le mestruazioni dovrebbero essere tenute nascoste. Sono solo alcuni dei dati raccolti nel nuovo report a cura di

WeWorld “Atlante della salute sessuale, riproduttiva, materna, infantile e adolescenziale nel mondo”, nato per valutare se la giustizia sessuale e riproduttiva di donne e bambine venga promossa e garantita in Italia e nel mondo.

L'Atlante approfondisce **le principali discriminazioni e negazioni di diritti** che donne, bambini, bambine e adolescenti devono subire ancora oggi e si compone di **6 sezioni**: salute natale, politiche del corpo, violenza di genere, wash e diritti sessuali e riproduttivi, salute mestruale e salute e benessere sessuale.

Uno strumento per raccontare cosa significa negare a donne e bambine la giustizia sessuale e riproduttiva, intesa come il diritto di prendersi cura e di decidere per sé e per il proprio corpo.

[Scarica la pubblicazione >>](#)

---

## **Al Centro Civico Corticella la proiezione del docufilm sulla sezione femminile del carcere di Bologna**

**Mercoledì 12 aprile**, alle ore 21, il Centro Civico Corticella (via Gorki, 10) ospita la proiezione del docufilm *“Detenute fuori dall'ombra”*, realizzato **all'interno della sezione femminile della casa circondariale di Bologna**.

Il docufilm, con la regia di Licia Ugo, ha ricevuto la menzione speciale **“Pari Opportunità”** al Bellaria Film

Festival.

Alla proiezione saranno presenti Federica Mazzone (Presidente del Quartiere Navile), Katia Graziosi (Presidente UDI Bologna – Unione Donne Italiane) e le volontarie che hanno preso parte al progetto.

---

## **Alla Libreria Paoline di Bologna la presentazione del libro dedicato alle donne della Costituzione**

**Mercoledì 22 marzo**, alle ore 18, alla Libreria Paoline di Bologna (via Altabella, 8) si terrà la presentazione del libro *“Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione”*.

A 75 anni dalla nascita della Costituzione, il libro si pone **l’obiettivo di raccontare le storie e le battaglie delle 21 donne della Costituente**, in una descrizione in prima persona che coinvolge i lettori in una narrazione da un punto di vista di persone spesso ignorate dalla Storia.

Il libro si arricchisce della prefazione di Livia Turco, presidente della Fondazione “Nilde Iotti”, e si rivolge a una fascia di pubblico tra i 13 e i 16 anni; **utile quindi per l’insegnamento dell’educazione civica nelle scuole secondarie e per parlare in generale della Costituzione** e del ruolo della donna nella nostra società.

All’incontro saranno presenti gli autori Angela Iantosca e Romano Cappelletto in dialogo con la giornalista Francesca

Mozzi.